

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2007 (duemilasette), il giorno 1 (uno) del mese di marzo.

In Milano, negli uffici in Via Moscova n. 36.

Davanti a me Arrigo Roveda, notaio con sede in Milano, Collegio Notarile di Milano,

è presente il signor:

- Luigi Clementi, nato a Civitella Casanova (PE) il 26 dicembre 1943, domiciliato per la carica a Milano (MI), via Moscova n. 36, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della

"I Grandi Viaggi S.p.A."

con sede in Milano, via Moscova n. 36, col capitale sociale di euro 23.400.000,00, versato, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale 09824790159, partita iva 09824790159.

Detto signore, della cui identità personale sono certo, mi chiede di completare le operazioni di verbalizzazione dell'assemblea della società svoltasi a Milano, via San Paolo n. 12, presso la Banca Popolare di Milano, "Sala delle Colonne", il giorno

28 (ventotto) febbraio 2007 (duemilasette)

con inizio alle ore 10,10, operazioni che ho documentato come segue:

"Essendo le ore 10,10 il Presidente:

- assume la presidenza dell'assemblea a' sensi dell'art. 12 dello statuto sociale e dà atto che il capitale sociale, interamente versato, è attualmente di euro 23.400.000,00 costituito da n. 45.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 cadauna;
- dà atto che l'Assemblea dei Soci in sede straordinaria ed ordinaria è stata regolarmente convocata per oggi in prima convocazione alle ore 10.00 ed occorrendo per il giorno 27 marzo 2007 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, a norma di legge e di statuto, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.°11 - Foglio delle inserzioni n° 11, pag. 3- avviso IG-13, del 27 gennaio 2007, nonché sul quotidiano "Milano

Finanza” del 26 gennaio 2007, pag.17;

- chiama me notaio a redigere il verbale dell'assemblea, ottenendo il consenso unanime degli intervenuti;

- dichiara che le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e che per il Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente, sono presenti i Signori:

- Giovanni Borletti

- Carlo Andrea Mortara

- Antonio Ghio

- Guido Vigano'

- Aldo Bassetti

- Corinne Clementi

- Paolo Massimo Clementi

- Giorgio Alpeggiani

e che per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci effettivi Signori:

- Luigi Erba (Presidente)

- Franco Ghiringhelli

- Alfredo De Ninno;

- dichiara altresì che le apposite comunicazioni degli intermediari autorizzati ai fini dell'intervento all'Assemblea, sono state rilasciate ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;

- comunica che, a cura del personale da lui autorizzato, è stata accertata la legittimazione degli azionisti presenti ad intervenire all'Assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti e che le deleghe sono a disposizione e potranno essere visionate dopo la chiusura dei lavori assembleari, terminato il lavoro di riscontro del personale incaricato, presso il banco di registrazione degli azionisti;

- informa che delle n. 45.000.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, ne risultano

regolarmente depositate nei termini di legge n. 26.508.289 pari al 58,9 % del capitale sociale e che il numero degli azionisti risultante dal libro dei soci alla data del 26 febbraio 2007 è pari a n. 2.044;

- dichiara che essendo intervenuti n. 19 azionisti rappresentanti in proprio o per delega n. 26.295.396 azioni ordinarie pari al 58,4342% delle n. 45.000.000 azioni ordinarie costituenti il Capitale Sociale (come risulta dall'elenco che si allega sotto **-A-**), l'Assemblea straordinaria ed ordinaria è validamente costituita e può deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO PARTE STRAORDINARIA

1. Proposta di modifica degli artt. 9, 11, 13, 15 e 18 dello statuto sociale, nonché introduzione nello stesso dell'art. 21 titolato : “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari”, al fine di adeguare lo statuto sociale alle disposizioni della L. 262/2005 e del D. Lgs. 303/2006; rinumerazione degli articoli dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

ORDINE DEL GIORNO PARTE ORDINARIA

1. Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2006, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2006.

2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero e della durata in carica.

3. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2006 – 31 ottobre 2007.

4. Nomina dei componenti del Collegio sindacale e del suo Presidente; determinazione dei relativi compensi.

5. Conferimento dell'incarico alla società di revisione ai sensi dell'art. 159 D.Lgs. 58/1998; approvazione del relativo compenso.

6. Copertura della responsabilità civile derivante agli Amministratori in ragione del loro mandato.

- comunica che riguardo agli argomenti all'ordine del giorno parte straordinaria ed ordinaria

sono stati regolarmente espletati gli obblighi informativi previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari.

In particolare:

= la relazione degli amministratori, illustrativa degli argomenti posti all'ordine del giorno – parte ordinaria -, redatta ai sensi dell'art. 3 del D.M. della Giustizia n.437/1998, è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale nonché trasmessa a Borsa Italiana in data 6 febbraio 2007;

= in conformità alle disposizioni dell'art. 92, c.1, let.a) del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione – parte straordinaria- redatta ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Emittenti e dell'art. 3 del D.M. della Giustizia n. 437/1998, sulla base dell'All.3°- schema 3 è stata preventivamente trasmessa alla Consob, in data 25 gennaio 2007;

= la relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, il bilancio d'esercizio, il bilancio consolidato e gli allegati di legge sono stati messi a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, nonché trasmessi a Borsa Italiana S.p.A. in data 29 gennaio 2007;

= la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società incaricata della revisione del bilancio d'esercizio e consolidato, sono stati depositati presso la sede sociale, nonché trasmessi a Borsa Italiana in data 12 febbraio 2007;

= la relazione contenente l'informativa sull'adozione della normativa in materia di Corporate Governance è stata inviata a Borsa Italiana S.p.A. il giorno 6 febbraio 2007;

= ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, nel testo risultante a seguito della proposta di modifica che verrà sottoposta all'assemblea in sede straordinaria, in adeguamento alla nuova normativa – Legge 262/2005 della Tutela sul Risparmio e D.Lgs. di coordinamento al T.U.F. ed al T.U.B. n. 303/2006 – e così come è stato illustrato nell'apposita Relazione ex art. 72 e 92 R.E. – parte straordinaria – sono state depositate presso la sede sociale, nei quindici giorni precedenti l'assemblea, le liste dei candidati alla carica di amministratore, unitamente alla documentazione prevista e richiesta dal testè menzionato art. dello Statuto sociale ovvero, le dichiarazioni di attestazione della qualità di soci e di assenza di patti o collegamenti di

qualsiasi genere con altri soci per quanto attiene alla titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione delle liste stesse, nonché i curricula professionali dei candidati, corredati delle dichiarazioni di accettazione della propria candidatura, nonché delle dichiarazioni di assenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità di legge, e, di quelle attestanti la propria qualità di indipendenza ai sensi di legge e di statuto;

= copia della documentazione comprovante la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione della liste stesse, ovvero il 2,5%, è stata consegnata presso la sede sociale, nei due giorni precedenti l'assemblea;

= è stata depositata presso la sede sociale la lista dei candidati alla carica di sindaci, unitamente alla documentazione prevista e richiesta dallo Statuto sociale nonché alle copie delle certificazioni comprovanti la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione della lista stessa, ovvero il 2%;

= il Consiglio non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni.

Precisa che tutta la suddetta documentazione è stata resa disponibile a tutti gli azionisti o loro delegati intervenuti.

Viene allegata al presente verbale sotto **-B-** la "Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'assemblea degli azionisti convocata per il 28 febbraio 2007 in prima convocazione ed il 27 marzo 2007 in seconda convocazione - Parte Straordinaria".

Viene allegato sotto **-C-** il fascicolo di bilancio al 31 ottobre 2006 contenente:

- Cariche sociali
- Poteri degli amministratori
- Convocazione di Assemblea
- Proposta del Consiglio di Amministrazione all'assemblea degli azionisti sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno - Parte Ordinaria
- Proposta del Collegio Sindacale in merito al conferimento dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio e consolidato ad una società di revisione
- Dati di Borsa

- Stato Patrimoniale e Conto Economico Consolidati
- Informazioni sulla gestione
- Note al Bilancio Consolidato
- Bilancio di esercizio di I Grandi Viaggi S.P.A.
- Note al bilancio di esercizio
- Allegati al bilancio di esercizio
- Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate
- Relazione della società di revisione ai sensi dell'articolo 156 del D.LGS 24 febbraio 1998 n. 58 sul bilancio consolidato
- Relazione della società di revisione ai sensi dell'articolo 156 del D.LGS 24 febbraio 1998 n. 58 sul bilancio d'esercizio
- Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31/10/06 (Art. 153 d.lgs. 58/1998)
- relazione annuale del Consiglio di Amministrazione sulla corporate governance.

Informa che l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano all'Assemblea in proprio o per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, verrà allegato al verbale quale parte integrante dello stesso e si riserva di comunicare nel corso dell'Assemblea, prima di ciascuna votazione, i dati aggiornati sulle presenze.

Comunica che è stato consentito ad esperti, analisti finanziari e a giornalisti accreditati e a rappresentanti della società di revisione di assistere all'odierna assemblea.

Informa inoltre che, per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, assistono all'Assemblea alcuni dipendenti e collaboratori della Società.

Comunica che, in base alle risultanze del Libro dei Soci, e tenuto conto degli aggiornamenti relativi all'odierna Assemblea, delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e delle altre informazioni a disposizione, i soggetti che risultano, direttamente o indirettamente possessori di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto e versato, sono quelli che risultano dalle tabelle allegate sotto **-D-**.

Richiede formalmente che i partecipanti all'odierna Assemblea dichiarino l'eventuale

sussistenza di cause di impedimento o sospensione del diritto di voto, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto Sociale, non conosciute dal Presidente e dal Collegio Sindacale.

Comunica che il verbale della presente Assemblea conterrà la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni di commento;

Invita coloro che volessero prendere la parola, dopo la presentazione dell'argomento all'ordine del giorno, a prenotarsi fornendo il proprio nominativo. In relazione agli interventi che seguiranno ed alle relative domande, il Presidente si permette di raccomandare una certa brevità.

Dopo la presentazione degli argomenti all'ordine del giorno verrà data la parola ai soci che vorranno intervenire; in merito propone di effettuare prima tutti gli interventi e raccogliere tutte le eventuali domande che verranno formulate, per poi provvedere alle relative risposte.

Precisa che su richiesta, dopo i chiarimenti e le risposte alle domande che verranno presentate, sarà possibile una breve replica da parte dei soci e ricorda che nei locali in cui si tiene l'Assemblea, non possono essere introdotti strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici e congegni similari, senza specifica autorizzazione.

Prima di passare alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno il Presidente comunica le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni:

"All'atto della registrazione per l'ingresso in assemblea, ogni azionista o delegato ha ricevuto una scheda di votazione, ovvero più schede, se rappresenta per delega altri soci e ha manifestato per i deleganti l'intenzione di esprimere "voto divergente".

Gli intervenuti in proprio o per delega sono pregati nel limite del possibile di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e le dichiarazioni dell'esito delle votazioni non siano state comunicate e quindi terminate in quanto in base al Regolamento Consob, nella verbalizzazione occorre indicare i nominativi degli azionisti che si sono allontanati prima di ogni votazione.

Coloro che comunque si dovessero assentare nel corso della riunione sono pregati di farlo

constatare al personale addetto riconsegnando la scheda di partecipazione all'assemblea: la procedura rileverà l'ora di uscita.

Si segnala che nel caso di rilascio di più schede ad unico delegato, la procedura considererà automaticamente uscito ed escluso dalla votazione il possessore di eventuali schede non consegnate al personale addetto ove il delegato si sia allontanato consegnando solo una o alcune schede.

Nel caso di rientro in sala gli azionisti dovranno ritirare dal personale addetto la scheda di partecipazione e votazione ai fini della rilevazione dell'ora e quindi della presenza.

Prima di ogni votazione si darà atto degli azionisti presenti, accertando le generalità di coloro che abbiano a dichiarare di non voler partecipare alle votazioni".

Il Presidente comunica poi che le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno avverranno per alzata di mano, e che gli azionisti contrari e/o astenuti dovranno comunicare il loro nominativo ai fini della verbalizzazione.

Il Presidente passa alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno - parte straordinaria:

"1. Proposta di modifica degli artt. 9, 11, 13, 15 e 18 dello statuto sociale, nonché introduzione nello stesso dell'art. 21 titolato : “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari”, al fine di adeguare lo statuto sociale alle disposizioni della L. 262/2005 e del D. Lgs. 303/2006; rinumerazione degli articoli dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti."

Il Presidente propone di omettere la lettura della relazione illustrativa onde lasciare maggior spazio alla discussione e di procedere con la lettura della proposta di deliberazione ottenendo il consenso unanime dell'assemblea.

Il Presidente invita me notaio, ottenendo il consenso unanime degli intervenuti, a dare lettura della seguente proposta di deliberazione:

“Signori Azionisti,

Ove concordiate con le proposte che precedono, Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

"Signori Azionisti,

Ove concordiate con le proposte che precedono, Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

L'Assemblea

- udita la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, predisposta ai sensi degli articoli 72 e 92 della Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999;

- constatata l'opportunità di autorizzare le modifiche statutarie analiticamente descritte nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e per le ragioni ivi illustrate

delibera

1. di modificare come segue il testo dell'art. 9 vigente dello Statuto Sociale:

Articolo 9)

1. L'assemblea ordinaria o straordinaria dei soci può essere riunita anche fuori dalla sede sociale e, se ordinaria, anche all'estero purché nei paesi membri dell'Unione Europea.

2. L'assemblea è convocata ai sensi di legge dagli amministratori, mediante avviso pubblicato, con le modalità ed i termini di legge, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ovvero su uno dei seguenti quotidiani: "MF - Milano Finanza" o "Il Sole 24 Ore".

3. Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e la terza convocazione; in assenza di tale indicazione l'assemblea di seconda o di terza convocazione deve essere convocata entro 30 giorni, rispettivamente dalla prima o dalla seconda convocazione, con riduzione del termine stabilito dal secondo comma dell'articolo 2366 c. c. a otto giorni.

4. L'assemblea è inoltre convocata negli altri casi previsti dalla legge con le modalità e nei termini di volta in volta previsti.

2. di modificare come segue il testo dell'art. 11 vigente dello Statuto Sociale:

Articolo 11)

Per l'intervento e la rappresentanza in assemblea valgono le norme di legge.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti per i quali sia pervenuta alla Società, almeno due giorni prima non festivi della data dell'adunanza, l'apposita comunicazione

rilasciata dall'intermediario.

3. di modificare come segue il testo dell'art. 13 vigente dello Statuto Sociale:

Articolo 13)

1. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da tre ad undici membri, anche non soci, o non residenti in Italia.

2. L'assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti del Consiglio e la durata in carica che non potrà comunque essere superiore a tre esercizi.

Essi sono rieleggibili e revocabili a norma di legge.

3. Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati in numero non superiore a undici, ciascuno abbinato ad un numero progressivo.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

In caso di presentazione di una pluralità di liste, gli azionisti che presentano ciascuna lista non devono essere collegati in alcun modo, nemmeno indirettamente, con gli azionisti che presentano le altre liste. Pertanto, ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Non possono quindi presentare o concorrere a presentare più di una lista azionisti che rientrino nelle seguenti categorie: a) gli aderenti ad un patto parasociale avente ad oggetto le azioni della Società; b) un soggetto e le società da esso controllate; c) le società sottoposte a comune controllo; d) una società e i suoi amministratori o direttori generali.

In caso di violazione di queste regole non si tiene conto del voto dell'azionista rispetto ad alcuna delle liste presentate.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2,5% (due virgole cinque per cento) del capitale sociale sottoscritto al momento della presentazione della lista o quella diversa e minore percentuale del capitale sociale che sarà stabilita con regolamento della Consob.

Le liste, corredate dei curricula professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, con attestazione della propria qualità di soci, devono essere consegnate

presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

All'atto della presentazione della lista, deve essere depositata anche una dichiarazione di assenza di patti o collegamenti di qualsiasi genere con altri soci.

Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione e l'eventuale menzione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente ai sensi della normativa vigente.

Gli azionisti depositanti delle liste devono consegnare la documentazione attestante la propria qualità di azionisti almeno due giorni liberi prima della data della riunione assembleare.

In ciascuna lista deve essere contenuta ed espressamente indicata la candidatura di almeno due soggetti aventi i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, d.lgs. 58/1998, per il caso che l'Assemblea determini il numero dei consiglieri superiore a sette, ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, d.lgs. 58/1998 (d'ora innanzi "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter").

Al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (d'ora innanzi "Lista di Maggioranza"), viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista e, comunque, in caso di Consiglio formato da più di sette componenti ed in sostituzione dell'ultimo dei candidati che risulterebbe eletto, l'Amministratore Indipendente ex art. 147-ter indicato per primo nella lista stessa;
- b) dalla lista che ha ottenuto il secondo numero di voti (d'ora innanzi "Lista di Minoranza"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia:

- in caso di Consiglio formato da non più di sette componenti, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter indicato nella Lista di Minoranza;

-- in caso di Consiglio formato da più di sette componenti, qualora all'interno della Lista di Maggioranza risulti eletto un solo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter indicato nella Lista di Minoranza.

Non potranno essere eletti i candidati di liste che abbiano conseguito una percentuale di voti inferiore alla metà di quella richiesta dallo statuto per la presentazione delle stesse.

Al candidato elencato al primo posto della Lista di Maggioranza spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Qualora le prime due liste ottengano un numero pari di voti, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo le prime due liste.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, fatta salva comunque la necessità che uno (o due, in caso di Consiglio formato da più di sette componenti) fra gli eletti possano qualificarsi come indipendenti ex art. 147-ter.

Il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In mancanza di liste, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica.

4. Se nel corso del periodo di carica vengono a mancare, anche contemporaneamente, uno o più amministratori, con deliberazione, gli altri amministratori possono provvedere alla loro

temporanea sostituzione secondo le norme di legge. Gli amministratori così nominati restano in carica soltanto fino alla successiva assemblea dei soci, sia ordinaria che straordinaria, in occasione della quale la loro nomina può essere confermata.

5. Qualora per dimissioni o altre cause venga a mancare la maggioranza degli amministratori in carica ovvero la maggioranza degli amministratori di nomina assembleare, si intende decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione e gli amministratori rimasti in carica dovranno convocare d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo Consiglio.

6. Ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo sarà assegnato annualmente dall'assemblea ordinaria, un compenso annuo per l'importo e con le modalità che l'assemblea stessa andrà a fissare.

Indipendentemente da quanto sopra stabilito, la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è regolata dall'articolo 2389, terzo comma, c.c.

4. di modificare come segue il testo dell'art. 15 vigente dello Statuto Sociale:

Articolo 15)

1. Qualora non vi abbia provveduto l'assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri il Presidente, al quale spetta la rappresentanza della società ed in particolare la rappresentanza giudiziale, attiva e passiva della società, con facoltà di proporre domande e ricorsi avanti a qualsiasi autorità, compresa la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato, la Corte Costituzionale e qualsiasi altra Corte di qualsiasi grado, per le quali siano richieste poteri di rappresentanza speciali, anche allo scopo di ottenere la revoca di precedenti sentenze, ed altri provvedimenti definitivi, nonché di nominare all'uopo avvocati e di eleggere domicilio presso gli stessi.

Il Consiglio di Amministrazione potrà altresì delegare ad un amministratore la rappresentanza processuale, unitamente a quella sostanziale, in ordine ai rapporti dedotti in giudizio, sia in via generale che con riferimento a specifici gruppi di contenziosi.

2. Qualora lo ritenga opportuno, il Consiglio di Amministrazione potrà nominare un Vice Presidente, scegliendo fra i suoi membri. Il Vice Presidente sostituirà il Presidente in caso di assenza o di impedimento di quest'ultimo, esercitando gli stessi poteri.

3. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di nominare tra i suoi membri uno o più Amministratori Delegati, determinando i loro poteri, ovvero di conferire speciali incarichi ad uno o più Amministratori, determinando i compiti e le attribuzioni.
4. Qualora il Presidente sia impedito per qualsiasi ragione, la presidenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione spetterà al Vice Presidente o, in caso di impedimento anche di quest'ultimo, all'Amministratore all'uopo designato dal Consiglio.
5. Il Consiglio, nei limiti consentiti dalla legge, può delegare le proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo, fissandone gli eventuali compensi e determinando i limiti della delega.
6. Il Consiglio di Amministrazione potrà nominare uno o più direttori generali determinandone i relativi poteri.
7. Il Consiglio di Amministrazione potrà altresì istituire altri Comitati, con compiti specifici, nominandone i componenti e determinandone attribuzioni e compensi.
8. Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, di norma in occasione delle riunioni del Consiglio e comunque con periodicità almeno trimestrale, sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe nonché sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.
9. La rappresentanza della società di fronte ai terzi e in giudizio spetta disgiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, se nominato al Vice Presidente e/o al o ai consiglieri delegati, nei limiti dei poteri che verranno loro attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, con facoltà di nominare procuratori ad negotia e ad lites.

5. di modificare come segue il testo dell'art. 18 vigente dello Statuto Sociale:

Articolo 18)

1. Il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente.
2. Almeno uno dei Sindaci effettivi ed almeno uno dei Sindaci supplenti sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili che hanno esercitato l'attività di controllo legale dei

conti per un periodo non inferiore a tre anni. Gli altri componenti del Collegio sono scelti nel rispetto dei requisiti e delle norme di legge.

3. Oltre che negli altri casi previsti dalla legge, non possono essere eletti Sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio, coloro che ricoprono la carica di Sindaco effettivo in altre tre società italiane quotate nei mercati regolamentati italiani, con esclusione della società, delle società controllanti o controllate della società, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile. I sindaci uscenti sono rieleggibili.

4. La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati, in numero non superiore ai posti da coprire, verranno indicati mediante numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

5. Hanno diritto a presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritti di voto in Assemblea ordinaria rappresentanti almeno il 2,5% (duevirgolacinque per cento) del capitale con diritto di voto in assemblea ordinaria. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, i soci devono presentare, presso la sede sociale, la comunicazione rilasciata dall'intermediario depositario, attestante il possesso delle azioni alla data di presentazione della lista.

6. Ogni socio, nonché i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista nè possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

7. Le liste, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, con attestazione della propria qualità di soci, devono essere depositate presso la sede della società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

8. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza

dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

9. Gli azionisti depositanti delle liste devono consegnare la documentazione attestante la propria qualità di azionisti almeno due giorni liberi prima della data della riunione assembleare.

10. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra, è considerata come non presentata.

11. In caso di presentazione di più liste, all'elezione dei sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e uno supplente;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

12. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'assemblea tra i sindaci eletti dalla minoranza.

13. Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

14. In caso di cessazione di un sindaco, subentra il supplente eletto nella lista cui apparteneva il sindaco cessato.

15. Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei sindaci non si applicano nelle assemblee che devono provvedere ai sensi della legge alle nomine dei sindaci e/o supplenti e del presidente necessarie per l'integrazione del collegio sindacale a seguito di sostituzione o decadenza, nonché qualora non siano presentate più liste.

16. In tali casi l'assemblea delibera a maggioranza relativa, fatta salva la riserva di cui al 1° comma del presente articolo.

6. di introdurre il testo del nuovo art. 21 dello Statuto Sociale, titolato: “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari”:

Articolo 21)

1. Il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere del Collegio Sindacale, un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il quale dovrà possedere requisiti di professionalità costituiti da una esperienza pluriennale in ambito amministrativo e finanziario e dovrà avere anche i medesimi requisiti di onorabilità previsti dalla legge per la carica di Amministratore.

2. Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

3. Gli organismi amministrativi delegati e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari attestano con apposita relazione, allegata al bilancio di esercizio, alla relazione semestrale e, ove previsto, al bilancio consolidato, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure di cui al terzo comma dell'art. 154-bis del d. lgs. 58/1998, nonché la corrispondenza dei documenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

4. A tale dirigente si applicano le disposizioni che regolano la responsabilità degli amministratori in relazione ai compiti loro affidati, salve le azioni esercitabili in base al rapporto di lavoro con la Società.

7. di rinumerare l'art. 21 in art.22 dello Statuto Sociale;

8. di rinumerare l'art. 22 in art. 23 dello Statuto Sociale;

9. di rinumerare l'art.23 in art.24 dello Statuto Sociale;

10. di rinumerare l'art.24 in art. 25 dello Statuto Sociale.

L'Assemblea delibera altresì di conferire al Presidente ogni potere opportuno per introdurre nelle adottande deliberazioni tutte le modifiche formali e non sostanziali che fossero richieste dagli Uffici competenti in sede di iscrizione del presente verbale presso l'Ufficio del Registro delle Imprese.”

=&=&=

Il Presidente apre quindi la discussione invitando coloro che intendono prendere la parola a

prenotarsi dando a me notaio il loro nominativo.

Prende la parola l'azionista Pier Luigi Zola il quale fa presente che un azionista, oggi assente, ha rilevato il mancato tempestivo deposito della documentazione, mentre la società sostiene di aver tempestivamente provveduto.

Chiede poi, in relazione alla nuova formulazione dell'art. 18 dello statuto sociale, punto 12, circa la nomina del Presidente del Collegio Sindacale, cosa succede se non vi sia una lista di minoranza.

Il dr. Carlo Giovanni Fumagalli, in rappresentanza del socio Umberto Poidomani, legge l'intervento che viene allegato sotto **-E-**.

Prende poi la parola il signor Gianfranco Caradonna, per il socio "Efin Economia e Finanza S.r.l.". Spiega come uno dei suoi cavalli di battaglia sia quello di eliminare la previsione statutaria relativa alla pubblicazione dell'avviso di convocazione sui quotidiani e ciò per garantire l'informazione del socio. Suggerisce di lasciare in statuto la sola previsione della Gazzetta Ufficiale mezzo di più facile e sicura consultazione. Anzi, la forma che suggerisce di adottare è quella di una convocazione "nei modi e termini di legge". Prosegue spiegando come egli ritenga troppo restrittivo lo statuto quanto alla presenza degli amministratori di minoranza e ciò anche in relazione al fatto che il Consiglio di Amministrazione della società non si riunisce frequentemente. Esprime alcune critiche relative all'obbligo imposto dalla legge di nominare amministratori indipendenti. L'obiettivo dovrebbe essere quello di far nominare i consiglieri indipendenti dalla minoranza.

Critica la società sotto il profilo dell'informazione e della trasparenza in particolare per quanto riguarda il sito internet e sottolinea come alla scarsa attenzione della società verso il mercato, consegua un analogo atteggiamento del mercato verso la società.

A questi interventi replica il Presidente Luigi Clementi spiegando innanzitutto come la possibilità di convocare l'assemblea anche sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" sia stata prevista per venire incontro agli azionisti.

Per quanto attiene alla trasparenza, la società rispetta le norme di legge e di regolamento e sta lavorando ad un miglioramento del sito.

Rispondendo a Fumagalli spiega come alle controllate venga data ogni opportuna istruzione per rispettare le norme in tema di bilancio consolidato.

Risponde anche negativamente in ordine ad un'ulteriore richiesta di Fumagalli che chiede se la società abbia un Internal Auditor che vigili sulle controllate in sede di redazione del consolidato.

A Zola risponde che, per la nomina del Presidente del Collegio Sindacale, qualora non sia stata presentata una lista di minoranza, valgono le disposizioni di legge.

Respinge i rilievi sull'eventuale mancato rispetto per i termini del deposito della documentazione e gira i rilievi stessi al Collegio Sindacale.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura.

Prima di aprire le votazioni il Presidente chiede al personale addetto di fornirmi i dati aggiornati sulle presenze ed invita gli azionisti presenti o loro delegati a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Sono le ore 11.

Il Presidente comunica che sono presenti all'inizio della votazione n. 19 azionisti portatori, in proprio o per delega di n. 26.495.386 azioni pari al 58,8786 % del capitale sociale e rinnova la richiesta agli azionisti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto e invita a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente apre la votazione, per alzata di mano, e comunica che la proposta è approvata a maggioranza.

Comunica altresì che l'elenco nominativo degli azionisti che hanno espresso voto favorevole, contrario o astenuto ed il relativo numero di azioni risulterà in allegato al verbale come parte integrante del medesimo.

Viene allegato sotto **-F-** il testo dello statuto sociale con le modifiche approvate.

Esaurita la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno nella parte straordinaria della presente assemblea, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara esaurita la parte

straordinaria alle ore 11,05.

Alle ore 11,05 dichiara aperta la trattazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno – parte ordinaria.

Il Presidente passa quindi alla trattazione dell'argomento posto all'Ordine del Giorno – Parte Ordinaria che recita:

"1. Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2006, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2006.

2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero e della durata in carica.

3. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2006 – 31 ottobre 2007.

4. Nomina dei componenti del Collegio sindacale e del suo Presidente; determinazione dei relativi compensi.

5. Conferimento dell'incarico alla società di revisione ai sensi dell'art. 159 D.Lgs. 58/1998; approvazione del relativo compenso.

6. Copertura della responsabilità civile derivante agli Amministratori in ragione del loro mandato".

Dichiara aperta la trattazione del primo punto posto all'Ordine del giorno della parte ordinaria:

"1. Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2006, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2006".

Il Presidente propone di omettere, col consenso del Collegio Sindacale, la lettura dei bilanci, della Nota Integrativa e delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione Price WaterhouseCoopers S.p.A., documenti tutti contenuti nel fascicolo distribuito all'ingresso e in possesso di tutti i partecipanti all'assemblea, onde lasciare maggior spazio alla discussione e di procedere con la lettura della proposta di deliberazione.

Il Presidente dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

“Signori Azionisti,

Ove concordiate con le proposte che precedono, Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

L’Assemblea

- Udita la Relazione del Consiglio sulle proposte concernenti le materie poste all’ordine del giorno – parte ordinaria, punto n.1;

- Preso atto di quanto contenuto nel fascicolo del bilancio d’esercizio

delibera

- di approvare il Bilancio d’esercizio ed il Bilancio Consolidato della I Grandi Viaggi S.p.A., per l’esercizio sociale chiuso il 31 ottobre 2006, - composto da stato patrimoniale e conto economico consolidati, informazioni sulla gestione e note al bilancio consolidato, bilancio di esercizio, note al bilancio di esercizio, allegati al bilancio di esercizio e prospetti riepilogativi predisposti ai sensi del Codice Civile tenendo conto di quanto previsto in materia dal D.Lgs 24.2.1998 n. 58-, con relative Relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale, che chiude con un utile di Euro 5.382.827;

- di liberare la Riserva per utili su cambi pari a Euro 10.302, in ottemperanza al disposto legislativo che ne prevede l’eliminazione in assenza di perdite non realizzate, destinandola alla Riserva per Utili portati a nuovo;

- di girare la Riserva straordinaria pari a Euro 229 e la Riserva copertura perdite pari a Euro 5, sempre alla Riserva per Utili portati a nuovo;

- di approvare la proposta di destinazione dell’utile d’esercizio e di distribuzione di riserve, formulata allo scopo di distribuire agli azionisti il dividendo, come di seguito esposto:

- alla riserva legale Euro 269.141 pari al 5% dell’utile dell’esercizio;

- agli azionisti Euro 1.350.000;

- a nuovo il residuo ammontare pari ad Euro 3.763.686.

Conseguentemente agli azionisti verrà proposta la distribuzione di un dividendo unitario lordo pari ad Euro tre centesimi per ognuna delle 45.000.000 di azioni in circolazione, per un ammontare complessivo di Euro 1.350.000 che verrà messo in pagamento dal giorno 5 aprile

2007 con data prevista per lo stacco in Borsa della cedola n.5 il giorno 2 aprile 2007. Il dividendo verrà distribuito al lordo delle ritenute di legge e verrà assoggettato al regime fiscale vigente".

Il Presidente apre la discussione pregando coloro che intendono prendere la parola di prenotarsi dando il loro nominativo a me notaio.

Prende la parola l'avv. Vincenzo Vecchio, in rappresentanza del socio Marina Stella Serena Batolo, il quale dà lettura del testo allegato sotto **-G-**.

Segue il socio Sergio Zambellini il quale si complimenta per il risultato e per la qualità di stesura del bilancio.

Chiede quanto incidano finanziariamente le perdite relative all'acquisizione Parmatour; se siano in essere contratti su derivati a copertura del rischio cambi; quali siano le cause in corso e quali i loro possibili effetti.

L'azionista Giuliano Laudi, in rappresentanza di Marino Laudi, si complimenta per i risultati di bilancio. La liquidità del Gruppo è importante e in crescita, positivo anche l'incremento del fatturato dovuto all'acquisizione Parmatour. Ricorda anche l'ottimo andamento del titolo in Borsa nonostante il tracollo degli indici avvenuto nella giornata di ieri. Chiede se le acquisizioni stiano dando frutti ed in particolare l'andamento di "Vacanze Club". Dalla relazione emerge un andamento positivo anche per i primi mesi dell'anno, si domanda come stia procedendo l'esercizio e se ci siano prodotti che la società pensa di sviluppare. Preannuncia il suo voto favorevole.

Prosegue l'avv. Marco Mario Cupido, in rappresentanza del socio Carmelo Cappello, il quale legge l'intervento che viene allegato sotto **-H-**.

Gli succede l'avv. Anna Scarfone, in rappresentanza del socio Giuseppe Azzaro, il quale dà lettura dell'intervento di seguito trascritto:

"Egredi Consiglieri,

Egregio Collegio Sindacale,

Egredi Soci,

Parte ordinaria

Anch'io concordo con quanto affermato dagli altri rappresentanti ora intervenuti.

Proseguendo nell'esame del bilancio, anche alla luce di quanto ora riportato, mi sembra opportuno svolgere anche altre considerazioni sempre in tema di operazioni con parti correlate. Può il Presidente illustrare le precauzioni adottate per far sì che davvero le prestazioni fra le società del gruppo vengano erogate a condizioni di mercato? In mancanza di una spiegazione, quanto affermato nel bilancio rimane esclusivamente una frase di stile che viene annualmente ripetuta ma priva di riscontro con la realtà.

In proposito, il principio contabile internazionale IAS 24, è alquanto esaustivo, quando afferma al p. 17 che *"Se sono state effettuate operazioni con parti correlate, l'entità deve indicare la natura delle relazioni di parte correlata, oltre a fornire informazioni sulle operazioni e sui saldi in essere, necessarie per una comprensione dei potenziali effetti di tale relazione sul bilancio..... Tali informazioni devono almeno includere:*

l'ammontare delle operazioni;

l'ammontare dei saldi in essere e (a) le loro condizioni e i termini contrattuali, ivi incluse le eventuali garanzie esistenti e la natura del corrispettivo da riconoscere al momento del regolamento....".

Ebbene, nel bilancio non riesco a trovare alcun elemento che possa chiarire in base a quali elementi si affermi che le operazioni avvengono a condizione di mercato.

Da quanto emerso, appare invece che all'interno del Gruppo IGV ci sono società (IGV Resort) che chiedono ad altre società del medesimo gruppo (Sampieri):

(a) corrispettivi maggiori rispetto alle prestazioni effettivamente rese con inadempimento del relativo contratto

(b) a condizioni tutt'altro che di mercato,

arrelando così, come affermato dallo stesso presidente di Sampieri, gravi pregiudizi alla società Sampieri.

Chi garantisce che quanto accade tra Sampieri ed IGV Resort non venga replicato anche in altre società del Gruppo?

Chiedo che del presente intervento si faccia menzione nel verbale nell'Assemblea dei Soci e

che il testo integrale dell'intervento sia inserito nel verbale dell'odierna assemblea".

Preannuncia il suo voto contrario.

Prende la parola il socio Davide Giorgio Reale premettendo di aver depositato un quantitativo minimo di azioni. Fa presente di aver esaminato i bilanci degli ultimi cinque anni della società e di avere riscontrato che, nonostante siano stati anni difficili, la società è riuscita a distribuire dividendi (quest'anno in crescita) a testimonianza del fatto che la società sa fare il proprio mestiere.

Prende atto degli interventi critici degli altri soci e pone due questioni.

Con riferimento ai principi IAS è stato ricordato che la società non era tenuta all'applicazione dei principi e si è parlato di "minimo impatto".

Vorrebbe una quantificazione in tal senso.

Fa poi presente che la tabella di pag. 163 sull'indebitamento contenuta nel fascicolo distribuito contiene un errore nella somma delle ultime due colonne.

Gli succede il signor Carlo Giovanni Fumagalli in rappresentanza del socio Umberto Poidomani il quale dopo essersi riallacciato agli interventi di Vecchio e Cupido dà lettura dell'intervento che si allega a questo verbale sotto **-I-**.

Preannuncia il suo voto contrario.

Prende la parola il socio Giorgio Chignoli il quale osserva come i risultati ottenuti dimostrano la validità delle scelte gestionali e esprime il suo apprezzamento per le linee strategiche attuate.

La performance di Borsa è eccezionale. Apprezza in particolare la capacità della società di andare incontro ai gusti dei consumatori. Guarda al futuro con rinnovata fiducia in quanto le scelte del management hanno avuto esito positivo.

Chiede di conoscere le previsioni per l'esercizio in corso e di sapere se ci sono stati eventi rilevanti successivi alla redazione della relazione.

Prende da ultimo la parola il signor Gianfranco Caradonna, in rappresentanza del socio "Efin Economia e Finanza Srl" il quale vuol sapere come viene ripartito il compenso all'interno del Consiglio di Amministrazione.

Chiede anche di conoscere i dettagli relativi ai compensi corrisposti al consigliere Corinne Clementi.

Risponde a tutti il Presidente Luigi Clementi.

In relazione ai costi di Parmatour fa presente che gli stessi sono già stati in buona parte spesi nel conto economico di cui si chiede l'approvazione.

Le aziende relative alle agenzie di viaggio ex CIT sono state affittate e alla scadenza dell'affitto potrà essere esercitata dagli affittuari un'opzione di acquisto.

Fa poi presente che la società non ha mai stipulato contratti relativi a derivati.

Precisa che le cause in corso sono di diversa natura:

- clienti non soddisfatti del servizio reso (in misura non preoccupante): la stima di tali cause è in bilancio;

- contenziosi straordinari messi in bilancio seguendo le indicazioni fornite dai legali.

I prodotti Parmatour (escluse le Agenzie) si sono ridotti a seguito della vendita del villaggio delle Maldive. Il ricavo di tale vendita è stato utilizzato per ristrutturare il villaggio di Zanzibar e per ridurre l'indebitamento.

Per quanto concerne le risposte relative agli IAS rimanda a quanto riportato alla pagina 146 del fascicolo di bilancio.

In merito alla società "Sampieri Srl" precisa che la società partecipa la stessa attraverso la controllata IGV Resort. Si sta discutendo una soluzione per risolvere il rapporto, ma ad oggi mancano i numeri per farlo. Si spera che la controparte si avvicini alle condizioni di mercato nella sua proposta.

Il contratto di management fu firmato dal socio rappresentato dall'avv. Vecchio, quale legale rappresentante di "Sampieri Srl" pertanto non si comprende la lamentela pur prendendone atto.

Sulle informazioni privilegiate ci si è attenuti agli obblighi di legge. Il comitato di controllo è a conoscenza della situazione.

Il consiglio di amministrazione ha ritenuto di adottare nella ripartizione degli emolumenti un criterio di corrispondenza con il tempo ed il lavoro prestato da ciascun consigliere.

Le previsioni per l'esercizio sono buone e, dopo la stesura della relazione, non sono accaduti

eventi di particolare importanza.

Chiede ed ottiene la parola l'avv. Paolo Sciumè in rappresentanza di "Immobiliare Primavera di Gerratana Giuseppe & C. Sas" precisando che non era sua intenzione intervenire ma che si vede a ciò costretto dalle risposte fornite dal Presidente.

Il gruppo di soci di cui fa parte anche il socio che lui rappresenta sono in minoranza nella "Sampieri Srl" per effetto della filiera di controllo ed in ciò non ravvisa nulla di male. Ciò che non funziona invece è la gestione che pende a favore dell'azionista di maggioranza. Ci sono state nel corso dell'esercizio trattative nel corso delle quali i soci "siciliani" hanno dato ampia disponibilità a risolvere il problema acquistando, vendendo, o trovando altre soluzioni.

Analoga disponibilità a chiudere la trattativa non è stata riscontrata nel socio di maggioranza. Contrariamente a quanto affermato dal Presidente i soci di minoranza sono disposti a chiudere la trattativa anche a condizioni di mercato stabilite da un advisor indipendente. Non contraddice il fatto che il contratto di management fu firmato dall'ex presidente della società signora Marina Stella Serena Batolo ma oggi sono mutate sia le condizioni di mercato che le prestazioni fornite da IGV. E' lo stesso consiglio di Sampieri a sottolinearlo ed è un consiglio nominato da IGV.

Il negoziato può anche attendere per la conclusione ma nel frattempo la società deve essere gestita con criteri di trasparenza. Concretamente IGV eserciterebbe un "abuso" della sua posizione come documentato anche dal Collegio Sindacale di "Sampieri Srl". La situazione relativa al contratto di management è un segnale molto negativo per questo segmento dell'attività sociale.

Riprende la parola l'azionista Davide Giorgio Reale il quale ribadisce la richiesta di correzione di pagina 163 ottenendo risposta affermativa.

Gianfranco Caradonna, in rappresentanza del socio "Efin Economia e Finanza Srl", si dichiara non soddisfatto della risposta ricevuta e chiede in quali società abbiano incarichi Corinne Clementi e Guido Viganò.

Il Presidente risponde che Corinne Clementi è amministratore in IGV Hotels Spa e Guido Viganò in IGV Hotels Spa ed Althaea Spa.

All'Avv. Paolo Sciumè replica che ora si sta approvando il bilancio di I Grandi Viaggi e non quello di Sampieri. L'incidente occorso in sede di approvazione del bilancio di "Sampieri Srl" è dovuto ad un fraintendimento. Il bilancio è stato approvato dall'assemblea nel testo approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura integrata dalla richiesta di correzione alla pagina 163.

Prima di aprire le votazioni chiede al personale addetto di fornire i dati aggiornati sulle presenze ed invita gli azionisti presenti o loro delegati a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Sono le ore 12.05.

Comunica che sono presenti all'inizio della votazione n. 19 azionisti portatori, in proprio o per delega di n. 26.495.386 azioni pari al 58,8786% del capitale sociale.

Il Presidente rinnova la richiesta agli azionisti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto e li invita a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente apre la votazione, per alzata di mano, e comunica che la proposta, **con la modifica proposta dall'azionista Davide Giorgio Reale**, è approvata a maggioranza.

Comunica altresì che l'elenco nominativo degli azionisti che hanno espresso voto favorevole e contrario ed il relativo numero di azioni risulterà in allegato al verbale come parte integrante del medesimo.

=&=

Esaurita la trattazione del primo punto posto all'Ordine del giorno- parte ordinaria- il Presidente dichiara aperta la trattazione del secondo punto posto all'Ordine del Giorno – parte ordinaria:

"2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero e della durata in carica."

Il Presidente ricorda che con l'approvazione del bilancio al 31 ottobre 2006, viene a scadere il

Consiglio di Amministrazione in carica, invita quindi a provvedere alla determinazione del numero degli amministratori, che ai sensi dell'art. 13 comma 1. dello statuto sociale, è fissato da un minimo di tre ad un massimo di undici, della loro durata in carica che, non potrà comunque essere superiore ai tre esercizi, nonché alla nomina dei componenti dell'organo amministrativo.

Il Presidente ricorda che quanto alle modalità di nomina, la procedura seguita nel corso della presente assemblea, disciplinata all'art. 13 dello statuto sociale così come modificato dall'assemblea straordinaria tenutasi poc'anzi, recepisce le nuove disposizioni del T.U.F. secondo il quale lo statuto deve prevedere che i componenti del Consiglio di Amministrazione siano eletti sulla base di liste di candidati e deve determinare altresì la quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste, in misura non superiore a un quarantesimo del capitale sociale (2,5%) o alla diversa misura stabilita dalla Consob con Regolamento. Peraltro, tale procedura è stata riportata integralmente nell'avviso di convocazione dell'assemblea, onde dar modo in tempo utile a tutti gli azionisti di esercitare i propri diritti anche a maggior tutela delle minoranze. Nella fattispecie "Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2,5% (duevirgolacinque per cento) del capitale sociale sottoscritto al momento della presentazione della lista o quella diversa e minore percentuale del capitale sociale che sarà stabilita con regolamento della Consob." Inoltre, in adesione al vigente Codice di Autodisciplina delle società quotate, è stato previsto il termine di 15 giorni per la presentazione, presso la sede sociale, delle liste di candidati alla carica di amministratore, le quali devono risultare corredate dei curricula professionali dei soggetti designati e delle dichiarazioni di questi ultimi di accettazione della candidatura e di inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e l'eventuale menzione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi della normativa vigente.

Nella fattispecie, è stata presentata una sola lista, pertanto, come previsto dal comma 3 dell'art. 13 del nuovo statuto sociale, "Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti

amministratori i candidati elencati in ordine progressivo fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, fatta salva comunque la necessità che uno (o due, in caso di Consiglio formato da più di sette componenti) fra gli eletti possano qualificarsi come indipendenti ex art. 147 ter.”

Il Presidente dà quindi lettura dell'unica lista pervenuta dal socio S.M. International in data 7 febbraio 2007:

“ELENCO COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. LUIGI CLEMENTI (Presidente)
2. GIOVANNI BORLETTI
3. ALDO BASSETTI *
4. GIORGIO ALPEGGIANI *
5. PAOLO MASSIMO CLEMENTI
6. GUIDO VIGANO'
7. CORINNE CLEMENTI
8. CARLO ANDREA MORTARA *
9. ANTONIO GHIO *

Il candidato elencato al punto 1. della lista verrà eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione come previsto dall'art. 13 del nuovo Statuto sociale; sempre ai sensi dell'art.13 dello Statuto sociale secondo quanto disposto all'art.147 ter, comma n.4 del D.Lgs.58/98, i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art.148, comma 3 del T.U.F., sono contrassegnati con l'asterisco “*”.”

Il Presidente propone di omettere la lettura dei curricula dei candidati in quanto già noti e di procedere con la lettura della proposta di deliberazione.

Dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

“Signori Azionisti,

Ove concordiate con le proposte che precedono, Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

L'Assemblea

** Preso atto della proposta formulata dagli amministratori nella relazione ex art. 3 D.M. 437 – parte ordinaria, punto 2;*

** Preso atto di quanto previsto dall'art. 13 del nuovo statuto sociale;*

** preso atto che è stata presentata una sola lista da parte del socio di maggioranza S.M. International;*

** preso altresì atto che qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa*

delibera

- di determinare in nove il numero degli amministratori componenti il Consiglio d'amministrazione della Società che resterà in carica per tre esercizi e, comunque sino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, ovvero 31 ottobre 2009;

- di approvare la lista presentata dal socio S.M.Int.l, eleggendo i seguenti Signori:

. DOTT. LUIGI CLEMENTI, nato a Civitella Casanova (PE) il 26.12.1943, residente in Milano, Piazza Fontana n.1, C.F. CLMLGU 43T26 C779O;

. PROF. CARLO ANDREA MORTARA, nato a Ginevra il 4.6.1945, residente a Roma vicolo D'Orfeo n.3, C.F. MRT CLN 45H04 Z133N;

. DOTT.SSA CORINNE CLEMENTI, nata a S. Donato Milanese (MI) il 17.1.1970, residente in Milano, Piazza Fontana n.1, C.F. CLM CNN 70A57 H827Y;

. DOTT.GUIDO VIGANO', nato a Milano il 14.12.65, residente in Milano, Piazza Fontana n.1, C.F. VGN GRN 65T14 F205A;

. DOTT. ANTONIO GHIO, nato a Gavi il 18.8.1936, residente in Milano, via Renzo e Lucia n.12, C.F. GHI NTN 36H18 D944N;

. ING. GIOVANNI BORLETTI, nato a Milano il 1.10.1954, residente in Milano, via S. Maurilio n.23, C.F. BRL GNN 54R01 F205E;

. ING. ALDO BASSETTI, nato a Crenna di Gallarate (VA) il 1.11.1926, residente in Milano, Via Cusani n.5, C.F. BSS LDA 26S01 D869Q;

. AVV. GIORGIO ALPEGGIANI, nato a Voghera il 9.5.1939, residente in Milano, via

S.Marco n.18, C.F. LPG GRG 39E09 M109D;

. Dott. PAOLO MASSIMO CLEMENTI, nato a Civitella Casanova (PE) il 03/08/1947, residente in S.Donato Milanese (MI), Via Agadir 18/C , C.F. CLM PMS 47M03 C779R.

Delibera che venga eletto Presidente il Dott. Luigi Clementi, come previsto dall'art. 13 del nuovo Statuto Sociale, indicato al n.1 della lista; sempre ai sensi dell'art.13 dello Statuto sociale secondo quanto disposto all'art.147 ter, comma n.4 del D.Lgs.58/98, i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art.148, comma 3 del T.U.F., sono l'Ing. Aldo Bassetti, l'Ing. Giovanni Borletti, il Prof. Carlo Andrea Mortara, il Dott. Antonio Ghio e l'Avv. Giorgio Alpeggiani.

Il Presidente apre la discussione pregando coloro che intendono prendere la parola di prenotarsi dando il loro nominativo a me notaio.

Prende la parola il socio Giorgio Chignoli proponendo che i consiglieri nominandi possano essere autorizzati a far parte di consigli di amministrazione di altre società, in deroga all'art. 2390 del codice civile. Ritiene che sul punto si possa votare anche in assenza di specifica previsione dell'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara di far propria la proposta del socio Chignoli integrando la proposta in votazione con la seguente previsione:

"Gli amministratori sono autorizzati a ricoprire la carica di amministratori in società concorrenti".

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e **pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura, con l'integrazione sopra proposta.**

Prima di aprire le votazioni chiede al personale addetto di fornire i dati aggiornati sulle presenze ed invita gli azionisti presenti o loro delegati a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Sono le ore 12.18.

Comunica che sono presenti all'inizio della votazione n. 14 azionisti portatori, in proprio o per delega di n. 26.481.421 azioni pari al 58,8476 % del capitale sociale e rinnova la richiesta agli azionisti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del

diritto di voto e li invita a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente apre la votazione, peralzata di mano, e comunica che la proposta è approvata a maggioranza.

Il Presidente comunica che l'elenco nominativo degli azionisti che hanno espresso voto favorevole o si sono astenuti ed il relativo numero di azioni risulterà in allegato al verbale come parte integrante del medesimo.

Esaurita la trattazione del secondo punto posto all'Ordine del giorno, dichiara aperta la trattazione del terzo punto posto all'Ordine del Giorno

"3. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2006 – 31 ottobre 2007".

Il Presidente ricorda agli azionisti che ai sensi dell'ultimo comma dell'art.13 dello statuto sociale vigente, l'Assemblea Ordinaria assegna ai componenti del Consiglio di Amministrazione un compenso annuo, per l'importo e con le modalità che l'assemblea stessa andrà a deliberare.

Invita pertanto gli azionisti a deliberare in merito al compenso spettante all'Organo Amministrativo per l'esercizio 1° novembre 2006- 31 ottobre 2007 determinandolo in Euro 950.000, così come proposto dal Comitato per la Remunerazione.

Il Presidente dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

"Signori Azionisti,

Ove concordiate con la proposta che precede, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

L'Assemblea

** Preso atto della proposta formulata dagli amministratori nella relazione ex art. 3 D.M. 437 – parte ordinaria, punto 3;*

** Preso atto della proposta formulata dal Comitato per la Remunerazione*

Delibera

di determinare in Euro 950.000 il compenso da attribuirsi complessivamente ai Consiglieri

d'Amministrazione per l'esercizio 1° novembre 2006 – 31 ottobre 2007, così come proposto dal Comitato per la Remunerazione, dando mandato al Consiglio di Amministrazione per distribuire il compenso stabilito tra i suoi singoli membri".

Il Presidente apre la discussione pregando coloro che intendono prendere la parola di prenotarsi dando il loro nominativo a me notaio.

Nessuno prende la parola.

Il Presidente pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura.

Prima di aprire le votazioni chiede al personale addetto di fornire i dati aggiornati sulle presenze ed invita gli azionisti presenti o loro delegati a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Sono le ore 12.21.

Il Presidente comunica che sono presenti all'inizio della votazione n.14 azionisti portatori, in proprio o per delega di n. 26.481.421 azioni pari al 58,8476 % del capitale sociale.

Il Presidente rinnova la richiesta agli azionisti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto e li invita a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente apre la votazione, per alzata di mano, e comunica che la proposta è approvata all'unanimità.

L'elenco nominativo degli azionisti che hanno espresso voto favorevole ed il relativo numero di azioni risulterà in allegato al verbale come parte integrante del medesimo.

Esaurita la trattazione del terzo punto posto all'Ordine del giorno, il Presidente dichiara aperta la trattazione del quarto punto posto all'Ordine del Giorno

"4. Nomina dei componenti del Collegio sindacale e del suo Presidente; determinazione dei relativi compensi."

Il Presidente ricorda agli azionisti che con l'approvazione del bilancio al 31 ottobre 2006, viene a scadere il Collegio Sindacale in carica e invita pertanto a provvedere alla nomina dei componenti l'organo di controllo, costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti,

determinando il relativo compenso.

La nomina avverrà con le modalità stabilite dall'art. 18 dello statuto, anch'esso modificato nella parte straordinaria della presente Assemblea per adeguarlo alla Legge sulla tutela del risparmio n. 262/2005. In particolare è stata introdotta la previsione che la nomina del Presidente del Collegio Sindacale avvenga da parte dell'Assemblea tra i sindaci eletti dalla minoranza in conformità a quanto previsto dal comma 2-bis del Decreto Legislativo n. 58/98.

Per quanto attiene alla procedura seguita per la nomina del Collegio Sindacale, si rinvia all'art. 18 dello Statuto sociale vigente ante assemblea straordinaria; le liste presentate sono state depositate entro i 10 giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale; il quorum per la presentazione delle liste era fissato nel 2% della titolarità del capitale sociale. Si dà atto che nel suddetto termine è stata presentata una sola lista dal parte del socio S.M. Int.1.

Il Presidente prosegue dando lettura della lista col consenso dei presenti:

ELENCO COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE

SINDACI EFFETTIVI

1. ANGELO PAPPADA'
2. ALFREDO DE NINNO
3. FRANCO GHIRINGHELLI

SINDACI SUPPLENTI

1. CARLO GATTI
2. FEDERICO ORLANDI

Il socio Giorgio Chignoli propone di omettere la lettura dei curricula, ottenendo il consenso unanime dell'assemblea.

Come stabilito dall'art. 18 dello statuto sociale, nel caso in cui non siano state presentate più liste, l'assemblea delibera a maggioranza relativa.

Il Presidente propone di adottare la seguente proposta di deliberazione:

“Signori Azionisti,

Ove concordiate con le proposte che precedono, Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

L'Assemblea

** Preso atto della proposta formulata dagli amministratori nella relazione ex art. 3 D.M. 437 – parte ordinaria, punto 4;*

** preso atto che è stata presentata una sola lista da parte del socio di maggioranza S.M. International;*

** preso altresì atto che qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa*

delibera

** di approvare la lista presentata dal socio S.M.Int.l;*

** di nominare, ai sensi di legge e di statuto, un Collegio Sindacale, in carica per tre esercizi, comunque, sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, ovvero 31 ottobre 2009, composto dai seguenti membri:*

- Dott. ANGELO PAPPADA', nato a Roma il 28/08/1961, Residente a Milano, Via Carlo Poma n.4, domiciliato per la carica in Milano, via Carlo Poma n. 4, C.F: PPP NGL 61M28H501F, iscritto all'Albo Rev. Contabili con D.M. 05/06/1996, pubblicato in G.U. n.49 bis del 18/06/1996; Presidente;

- RAG. FRANCO GHIRINGHELLI, nato a Varese il 12 marzo 1949, residente in Milano, viale Bianca Maria n. 17, domiciliato per la carica in viale Bianca Maria n. 17, Milano, C.F.GHR FNC 49C12 L682V, iscritto all'Albo Rev. Contabili con D.M. 12.04.1995, pubblicato in G.U. n.31 bis del 21.04.1995; Sindaco Effettivo

- RAG.DE NINNO ALFREDO, nato a Matera (MT) il 5 maggio 1960, residente in Piacenza, Via Giuseppe Manfredi n.108, Cod.Fisc. DNN LRD 60M05 F052U, domiciliato per la carica in Piacenza, Galleria San Francesco n.2, Ragioniere Commercialista- Revisore Contabile, Iscritto con Decreto Ministeriale 12 aprile 1995, G.Uff.n. 31 bis del 21.4.95, Sindaco Effettivo

- DOTT. ORLANDI FEDERICO CARLO nato a Desenzano del Garda (BS) il 24 maggio 1963, residente a Nave (BS) Via Monte Dragone n.17, Cod.Fisc. RLN FRC 63E24 D284N, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili con D.M. 12.4.95, pubblicato su G.U.n. 31 bis del 21.4.95, domiciliato per la carica in Via Dante n.17, Brescia, (Supplente);

- DOTT. GATTI CARLO, nato a Sant'Angelo Lodigiano il 03/02/1946, residente a Paderno Dugnano (MI), Via Firenze n.8, C.F. GTT CRL 46B03 I274Q, Revisore Contabile iscritto con D.M. 04.12.95 (ad integrazione D.M. 12.04.95), pubblicato in G.U. n.97 bis del 19 dicembre

1995, domiciliato per la carica a Paderno Dugnano, via Firenze n. 8 (Supplente).

* di nominare altresì il Dott. Angelo Pappadà presidente del Collegio Sindacale;

* di determinare in base alle tariffe minime degli ordini professionali di rispettiva appartenenza la retribuzione annuale dei Sindaci per l'intero periodo di durata del loro ufficio".

Il Presidente apre la discussione pregando coloro che intendono prendere la parola di prenotarsi dando il loro nominativo a me notaio.

Nessuno chiedendo la parola il Presidente pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura.

Prima di aprire le votazioni chiede al personale addetto di fornire i dati aggiornati sulle presenze ed invita gli azionisti presenti o loro delegati a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Sono le ore 12.24.

Comunica che sono presenti all'inizio della votazione n. 14 azionisti portatori, in proprio o per delega di n. 26.481.421 azioni pari al 58,8476 % del capitale sociale.

Il Presidente rinnova la richiesta agli azionisti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto e li invita a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente apre la votazione, per alzata di mano, e comunica che la proposta è approvata all'unanimità.

Informa che l'elenco nominativo degli azionisti che hanno espresso voto favorevole ed il relativo numero di azioni risulterà in allegato al verbale come parte integrante del medesimo.

Esaurita la trattazione del quarto punto posto all'Ordine del giorno, dichiara aperta la trattazione del quinto punto posto all'Ordine del Giorno

5. Conferimento dell'incarico alla società di revisione ai sensi dell'art. 159 D.Lgs. 58/1998; approvazione del relativo compenso".

Il Presidente ricorda che con il rilascio del giudizio sul bilancio d'esercizio e consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2006, viene a scadere il terzo mandato triennale di

revisione conferito alla PriceWaterhouseCoopers S.p.A..

Ai sensi dell'art 159 del T.U.F. così come modificato dal D.Lgs. del 29/12/2006 n.303, l'assemblea, in occasione dell'approvazione del bilancio, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ad una società di revisione iscritta all'albo speciale previsto dall'art.161, approvandone il compenso.

Ai sensi del quarto comma dell'art.159, l'incarico ha durata di nove esercizi e non può essere rinnovato o nuovamente conferito se non siano decorsi almeno tre anni dalla data di cessazione del precedente.

Il Presidente propone quindi di dare la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Rag. Luigi Erba, al fine di dare lettura integrale della proposta motivata redatta dal Collegio Sindacale (contenuta nel fascicolo di bilancio).

Prende la parola il socio Giorgio Chignoli il quale chiede di soprassedere in ordine alla lettura della relazione ottenendo il consenso unanime dell'assemblea.

Il Presidente legge quindi la seguente proposta di voto:

“Signori Azionisti,

Ove concordiate con le proposte che precedono, Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

L'Assemblea

** preso atto della proposta motivata del Collegio Sindacale;*

** Preso atto del parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno;*

** Preso atto della proposta formulata dagli amministratori nella relazione ex art. 3 D.M. 437
– parte ordinaria, punto 5*

Delibera

di approvare la proposta di conferimento del mandato per i servizi di revisione contabile per gli esercizi 2007-2015 formulata dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., così come riportata nella proposta motivata del Collegio Sindacale, approvandone il relativo compenso".

La proposta della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.a. viene allegata al verbale sotto **-L-**.

Il Presidente apre la discussione pregando coloro che intendono prendere la parola di prenotarsi dando il loro nominativo a me notaio.

Nessuno prendendo la parola il Presidente pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura.

Prima di aprire le votazioni il Presidente chiede al personale addetto di fornire i dati aggiornati sulle presenze ed invita gli azionisti presenti o loro delegati a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Sono le ore 12.28.

Il Presidente comunica che sono presenti all'inizio della votazione n. 14 azionisti portatori, in proprio o per delega di n. 26.481.421 azioni pari al 58,8476 % del capitale sociale e rinnova la richiesta agli azionisti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto e li invita a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente apre la votazione, peralzata di mano, e comunica che la proposta è approvata all'unanimità.

L'elenco nominativo degli azionisti che hanno espresso voto favorevole ed il relativo numero di azioni risulterà in allegato al verbale come parte integrante del medesimo.

Esaurita la trattazione del quinto punto posto all'Ordine del giorno, dichiara aperta la trattazione del sesto punto posto all'Ordine del Giorno.

"6. Copertura della responsabilità civile derivante agli Amministratori in ragione del loro mandato."

Il Presidente ricorda che per effetto della recente evoluzione normativa in materia societaria, il livello di responsabilità degli Amministratori di società quotate è notevolmente aumentato rispetto al passato.

A fronte di tale situazione la società ha continuato e continuerà in futuro, a perseguire una politica aziendale di contenimento dei rischi mediante la costante implementazione e

monitoraggio delle procedure di controllo interno, finalizzate alla prevenzione di potenziali situazioni di danno. Il Consiglio ritiene comunque che gli Amministratori, pur nella consapevolezza dell'impegno e della professionalità loro richiesta, debbano svolgere le proprie funzioni con la massima tranquillità e quindi senza il condizionamento della preoccupazione di eventuali ripercussioni patrimoniali per l'operato posto in essere.

Per i suddetti motivi, utilizzando una prassi divenuta diffusa tra le società di rilevanti dimensioni, il Consiglio di Amministrazione propone la stipula di un contratto di assicurazione avente ad oggetto la copertura e la manleva degli Amministratori dai rischi e dagli oneri derivanti da azioni di responsabilità civile conseguenti al colposo inadempimento degli obblighi inerenti alla loro funzione. In considerazione dei chiarimenti intervenuti nella normativa fiscale in materia, secondo i quali l'onere per la copertura assicurativa a favore degli Amministratori è deducibile per la Società e non è considerata imponibile in capo a tali soggetti qualora la delibera sia assunta dall'Assemblea degli Azionisti, si ritiene opportuno sottoporre all'approvazione della stessa la proposta di copertura della responsabilità civile derivante agli Amministratori in ragione del loro mandato, anche in società controllate, nei limiti di un costo annuo non superiore a € 30.000 e per un massimale per sinistro e per anno non superiore ad € 20.000.000.

A tal fine si propone di conferire mandato al Presidente di definire il premio, alla migliore delle condizioni attuali, nei limiti di costo indicati e di sottoscrivere i predetti contratti con promessa di rato e valido.

Se verrà approvata la suddetta proposta, la copertura assicurativa dagli amministratori, sarà integralmente a carico della Società.

Il Presidente da lettura della seguente proposta di deliberazione:

“Signori Azionisti,

Ove concordiate con le proposte che precedono, Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

L'Assemblea

** Preso atto della proposta formulata dagli amministratori nella relazione ex art. 3 D.M. 437*

– parte ordinaria, punto 6

Delibera

* Di conferire mandato al Presidente affinché in nome e per conto della società, stipuli una polizza assicurativa finalizzata alla copertura della responsabilità civile derivante agli Amministratori in ragione del loro mandato, stabilendone il premio alle migliori condizioni e nei limiti di costo approvati".

Il Presidente apre la discussione pregando coloro che intendono prendere la parola di prenotarsi dando il loro nominativo a me notaio.

Nessuno chiedendo la parola il Presidente pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura.

Prima di aprire le votazioni chiede al personale addetto di fornire i dati aggiornati sulle presenze ed invita gli azionisti presenti o loro delegati a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Sono le ore 12.31.

Il presidente comunica che sono presenti all'inizio della votazione n. 14 azionisti portatori, in proprio o per delega di n. 26.481.421 azioni pari al 58,8476 % del capitale sociale.

Il Presidente rinnova la richiesta agli azionisti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto e li invita a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente apre la votazione, peralzata di mano e comunica che la proposta è approvata a maggioranza.

Comunica che l'elenco nominativo degli azionisti che hanno espresso voto favorevole o contrario ed il relativo numero di azioni risulterà in allegato al verbale come parte integrante del medesimo.

Si allega sotto **-M-** l'elenco nominativo degli azionisti che hanno espresso per ciascuna votazione voto favorevole, contrario o astenuto ed il relativo numero di azioni, nonché sotto **-N-** l'elenco nominativo di entrate/uscite dei partecipanti.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara sciolta la riunione, alle ore 12,35 (dodici e minuti trentacinque)".

Questo

atto viene da me letto alla parte, omessa la lettura degli allegati, per espressa volontà della parte medesima.

Scritto

in parte da me ed in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia su dieci fogli dei quali occupa le prime trentanove intere facciate e parte della quarantesima e sottoscritto alle ore 15,30 (quindici e minuti trenta).

LUIGI CLEMENTI

ARRIGO ROVEDA

Allegato D. alla 36020/10895 del 19/04/07

AZIONISTI RILEVANTI ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 - In base al libro soci del 26 gennaio 2007
 aggiornato alla data stacco cedola (3 aprile 2006)

Azionista Diretto	Azioni possedute	Quota % su Capitale Votante				Quota % su Capitale Ordinario			
		Quota %	di cui Senza Voto		Quota %	di cui Senza Voto			
			Quota %	Il Voto Spetta a		Quota %	Il Voto Spetta a		
Denominazione			Soggetto	Quota %		Soggetto	Quota %		
REALMARGI DI SANDRO MANULI E FIGLI SAPA		3,8605	0.000			3,8605	0.000		
		3,8605	0.000			3,8605	0.000		
	1.737.220	3,8605	0.000			3,8605	0.000		
S.M. INTERNATIONAL SA		53,6593	0.000			53,6593	0.000		
		53,6593	0.000			53,6593	0.000		
	24.146.698	53,6593	0.000			53,6593	0.000		
CREDITO PRIVATO COMMERCIALE S.A.		3,8716	0.000			3,8716	0.000		
		3,8716	0.000			3,8716	0.000		
	1.742.230	3,8716	0.000			3,8716	0.000		
NEXTAM PARTNERS S.G.R. S.P.A. C/TERZI		2,6870	0.000			2,6870	0.000		
		2,6870	0.000			2,6870	0.000		
	1.209.150	2,6870	0.000			2,6870	0.000		
BANK LEU AG		2,6667	0.000			2,6667	0.000		
		2,6667	0.000			2,6667	0.000		
	1.200.000	2,6667	0.000			2,6667	0.000		
MORGAN STANLEY & CO.INT. LTD CLIENT ACCOUNT		2,6978	0.000			2,6978	0.000		
		2,6978	0.000			2,6978	0.000		
	1.214.000	2,6978	0.000			2,6978	0.000		

MARCA DA BOLLO
 Ministero dell'Economia e delle Finanze
 €14,62
 QUATTORBICI/62

00019235 000038EC WD139001
 00066214 31/02/2007 19:55:55
 0001-00009 153E07CCA31F254C
 IDENTIFICATIVO 01060289197679

0 1 06 028915 767 9

AZIONISTI RILEVANTI ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 - Integrazione sulla base delle comunicazioni ex art. 87 c. 4 D.Lgs. 58/98 successive alla data di stacco cedola (3 aprile 2006)

Dichiarante	Azionista Diretto		Quota % su Capitale Vorante				Quota % su Capitale Ordinario			
	Denominazione	Titolo di Possesso	di cui Senza Voto		di cui Senza Voto		di cui Senza Voto		di cui Senza Voto	
			Quota %	Quota %	Quota %	Quota %	Quota %	Quota %		
SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT LTD	SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT LTD	Gestione del risparmio	2.016	0.000			2.016	0.000		
		Totale	2.016	0.000			2.016	0.000		
		Totale	2.016	0.000			2.016	0.000		
DEUTSCHE BANK AG	DEUTSCHE BANK SPA	Pegno	2.206	0.000			2.206	0.000		
		Totale	2.206	0.000			2.206	0.000		
		Prestatario	0.008	0.000			0.008	0.000		
		Proprietà	0.006	0.000			0.006	0.000		
	DEUTSCHE BANK AG	Totale	0.014	0.000			0.014	0.000		
	Totale	2.220	0.000			2.220	0.000			

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text 'COMMISSIONE CONSOB' and 'COMMISSIONE NAZIONALE PER LA TUTELA DEI CONSUMATORI' around a central emblem.

**ELENCO PARTECIPANTI alle ore 10:10
Straordinaria e Ordinaria DEL 28/02/2007 IN 1° CONVOCAZIONE**

NUMER. DI AMMISSIONE	PARTICIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
9	ZAMBELINI SERGIO			100		100
10	ZOLA PIER LUIGI			10		10
11	BOLLINI ROSELLA		in delega di: REALMARGI SRL		1.737.220	1.737.220
12	SCIUME PAOLO		in delega di: IMMOBILIARE PRIMAVERA DI GERATANA GIUSEPPE & C. S.A.S.		1.000	1.000
13	CUPIDO MARCO MARIO		in delega di: CAPPELLO CARMELO		1.500	1.500
14	FUMAGALLI CARLO GIOVANNI		in delega di: POIDOMANI UMBERTO		10	10
15	VECCHIO VINCENZO		in delega di: BATOLO MARINA STELLA SERENA		1.000	1.000
16	SCARFONE ANNA		in delega di: AZZARO GIUSEPPE		10.455	10.455
17	FERRI CARLO			250.000		250.000

Soci presenti o rappresentati **19**
 rappresentanti **250.272**
 In proprio **26.045.124**
 In delega **26.295.396**
 Totale

pari al 58,4342% delle n. 45.000.000 azioni costituenti il capitale sociale

F. Bernardi

